Organizzazioni Sindacali
Banca Popolare di Intra

COMUNICATO SINDACALE UNITARIO

In data 6 e 7 luglio, a Montebelluna, si è svolto un incontro tra la rappresentanza Aziendale e le Rappresentanze Sindacali Aziendali.
Oggetto dell'incontro: la definizione del percorso con cui pervenire all' unificazione dei trattamenti aziendali del personale tra Veneto Banca (V.B.Holding e spa) e Banca Popolare di Intra; ovvero tra le realtà che a breve, in seguito alla fusione per incorporazione, andranno a costituire una sola Banca: Veneto Banca s.c.p.a.
Nell'incontro le parti hanno riaffermato l'esigenza e la volontà di non disperdere i rispettivi trattamenti del personale e il lavoro svolto sia dal tavolo di armonizzazione che dal tavolo di confronto sul C.I.A. Banca Popolare di Intra.
Al fine di pervenire al risultato auspicato di unificare i trattamenti aziendali derivanti dai contratti integrativi vigenti e dagli accordi sottoscritti a livello aziendale, le parti si sono impegnate a dar corso ad un confronto specificatamente indirizzato alla verifica e revisione di ogni normativa, trattamento, strumento esistente presso le due Banche (Veneto Banca e B.P.Intra).
Detto confronto, con l'assunzione di una opportuna veste negoziale, riassumerà in sé ogni altro confronto e trattativa ad oggi in corso.
Va da sé che le Rappresentanze Sindacali delle due Aziende coinvolte saranno attivamente chiamate, con il massimo impegno, a far si che gli interessi dei colleghi siano salvaguardati e adeguatamente preservati rispetto alle prossime necessità derivanti anche dalla fusione.
Vengono meno alcuni condizionamenti derivanti da precedenti accordi; ma si ribadisce per intero l'esigenza di pervenire a risultati concreti ed apprezzabili in coincidenza con il termine del processo di fusione (fine novembre 2010); alcuni accordi quali l'Assistenza Sanitaria, peraltro in scadenza, dovranno essere negoziati e conclusi inderogabilmente entro fine anno; altri, quali il Fondo Pensione, che richiedono una più ampia fase temporale di studio e selezione delle forme (e delle soc.di service) adeguate e più convenienti, non dovranno subire condizionamenti temporali.
Certi che quanto convenuto possa rappresentare l'occasione per salvaguardare al meglio i colleghi di fronte alla fusione e nello scenario rappresentato dalla comunità di interessi tra tutti i futuri colleghi della (nuova) Veneto Banca s.c.p.a., rendiamo noto che nella prima parte di Settembre inizierà, anche sulla base del nuovo Piano Industriale atteso a giorni, uno specifico confronto, ai sensi delle norme di Legge e di Contratto, sulle ricadute derivanti dalla fusione.
Le scriventi rimarcano un ritrovato alto grado di unitarietà fra di loro; condizione non secondaria per operare, con efficacia, al meglio e per conseguire buoni risultati.
Cordialissimi saluti,

Verbania Intra, 8 luglio 2010.

OO.SS. BANCA POPOLARE DI INTRA
FABI – FIBA/CISL – FISAC/CGIL